

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

ELENA GUFFANTI, VOLONTARIA

## «Faccio giocare i bambini al Gaslini, ho coinvolto anche le mie amiche»

Elena Guffanti, 22 anni, è una volontaria dell'Amri, associazione per le malattie reumatiche infantili. «Studio Medicina, vorrei proseguire con pediatria e volevo iniziare un'attività di volontariato che fosse in tema» dice la giovane, che è arrivata a Genova da Como per fare l'Università.

«Prima avevo fatto volontariato nella mia città. Avevo partecipato a progetti musicali e anche di basket, il basket inclusivo che coinvolge nelle partite i giocatori con disabilità» racconta. All'Amri Guffanti è arri-

vata attraverso ricerche in rete, dopo un colloquio con l'associazione ha frequentato un corso del Celivo, il Centro di servizio per il volontariato della città metropolitana di Genova, e poi ha iniziato.

«Faccio giocare i bambini ricoverati del reparto di reumatologia del Gaslini e ho anche coinvolto alcune compagne di università. Si va nelle camere, informando prima delle condizioni dei piccoli malati, e si fanno insieme giochi da tavolo o inventati da me e attività creative. Abbiamo turni

di due ore, dalle 15 alle 17 e io ne faccio uno alla settimana» spiega la volontaria.

L'associazione gestisce anche alcuni appartamenti vicini al Gaslini dove ospita le famiglie che arrivano da fuori, organizza incontri e convegni sulle malattie reumatiche e raccoglie fondi per la ricerca. «Sono rimasta stupita per il grande apprezzamento di quello che facciamo da parte dei genitori, che spesso ci prendono da parte e ci ringraziano per il tempo che dedichiamo ai loro figli, ci

regalano cioccolatini. I bambini partecipano volentieri, alcuni si entusiasmano subito, altri magari all'inizio sono timidi o diffidenti. Ricordo una piccola che in un primo tempo proprio non ne voleva sapere. Le ho detto solo "se vuoi, sono qui", senza insistere. Dopo un po' si è avvicinata e abbiamo iniziato a chiacchierare, si è aperta e alla fine del turno non voleva lasciarmi andare via - dice Guffanti - Fare volontariato mi ha fatto crescere. Mi reputo una persona empatica, ho potuto sviluppare questo aspetto della mia personalità e ho imparato a esercitare la fantasia, che è un mio punto debole, e ho fatto esperienza sul modo di rapportarmi con i bambini». —

LU.CO.

ZOOM-LNDC



COSA È

La Lega Nazionale Difesa del Cane (Lndc) è nata nel 1950 per aiutare gli animali in difficoltà, abbandonati, maltrattati e non rispettati. L'impegno dei volontari e degli attivisti di Lndc Animal Protection, oltre 3000 in 100 sedi locali, è tangibile: ogni anno l'associazione soccorre oltre 30 mila animali e ne accudisce 50 mila vittime di soprusi.

COSA FA

L'attività della Lndc Animal Protection va dalla gestione quotidiana di canili rifugio-oasi alla cura e alla tutela degli animali sul territorio; dalla conduzione di campagne di sensibilizzazione e informazione volte a promuovere un corretto rapporto uomo-animale e la conoscenza delle leggi a loro tutela alle azioni di denuncia contro ogni forma di sfruttamento e violenza.

CONTATTI

Piazza Manzoni 8r  
Tel: 3478244518  
lndcgenova@gmail.com  
legadelcane@pec.it  
lndcanimalprotection.org  
Anche su Facebook

## IL DIARIO

### PIGIAMA RUN

Sono aperte sul sito [www.pigiamarun.it](http://www.pigiamarun.it) le iscrizioni per la Pigiama Run di venerdì, la corsa-camminata organizzata dalla Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che si svolge in più di 20 città in Italia e quest'anno per la prima volta anche a Genova. La partenza è alle 18.30 dal Porto Antico e il percorso è di circa quattro chilometri fra le piazzette e i caruggi. La manifestazione si svolge in pigiama per offrire solidarietà e un aiuto concreto ai bambini ammalati di tumore, che passano le loro giornate in pigiama. Il costo dell'iscrizione, 15 euro, servirà per un progetto di accoglienza per le famiglie dei piccoli ricoverati a Oncologia Pediatrica al Gaslini, in collaborazione con l'associazione La casa di Giulia.

### CONVEGNO AFMA

Venerdì dalle 17 alle 19 a Villa Viganego a Sestri si svolge il convegno "Nell'ombra della mente. La riabilitazione cognitiva nelle demenze e nell'Alzheimer" organizzato da Afma, Associazione famigliari malati di Alzhei-

mer. Moderato da Ernesto Palumneri, coordinatore della rete regionale demenze di Alisa, e introdotto da Anna Fedi, presidente di Afma Genova, il convegno vedrà gli interventi del neurologo Fabio Bandini, del geriatra Claudio Ivaldi, della psicologa Elisa Piccione e della psicologa Giulia Iacoponi e dello psicologo Cristian Rugiero. [www.afmagenova.org](http://www.afmagenova.org)

### ARCIGAY PRIDE

Sabato e domenica a Casa Gavoglio torna l'Arcigay Pride Festival, con incontri, musica, giochi e tanti ospiti da tutta Italia per affermare le identità Lgbtqia+. Il programma completo è [www.arcigaygenova.it](http://www.arcigaygenova.it)

### GELATO SOSPESO

L'associazione Non solo parole Odv, che si occupa di sostegno alle persone con grave difficoltà socio-economica, propone l'iniziativa del "gelato sospeso" per i bambini che non se li possono permettere. I volontari hanno già lasciato fondi alla Cremeria degli Artisti di Marassi. Chi vuole aiutare, può mettere un'offerta nel salvadanaio nella gelateria e il de-

### IMMAGINA GENOVA

## Sos per Stella, pastore tedesco paralizzato da dieci anni

I volontari di Immagina Genova, dopo avere visto un post su Facebook dell'associazione Una, che gestisce il Canile Municipale Monte Contessa, hanno adottato a distanza Stella, pastore tedesco di dieci anni con le zampe posteriori paralizzate. Nell'attesa che trovi una casa, Immagina Genova la aiuta a vivere meglio



naro verrà convertito in gelati. [www.nonsoloparolege.it](http://www.nonsoloparolege.it)

### BAND DEGLI ORSI

È stato prorogato fino al 30 settembre il progetto di Comieco e Amiu a favore della Band degli Orsi, l'associazione che accoglie e aiuta le famiglie dei piccoli ricoverati del Gaslini che arrivano da fuori Genova. L'iniziativa coinvolge i 18 ecocom-

pattatori PlasTiPremia-Premiapak cittadini, dove è possibile conferire flaconi e bottiglie in plastica, lattine in alluminio e imballaggi in cartone per bevande. Per ogni cartone per bevande e alimenti verranno donati 10 centesimi alla Band degli Orsi. Gli ecocompattatori sono in piazza Gaggero a Voltri, alla stazione di Pra', al Mercato del Ferro a Sestri, alla stazione di Cornigliano, alla fermata della metro

di Brin, in piazza Rismondo a Bolzaneto, in piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, in piazza Pestarino a San Teodoro, in piazza Manin, in piazza Sarzano e a al Porto Antico, in piazza Ferraris a Marassi, in piazza Martinez a San Fruttuoso, ai giardini Ponte Fleming a Molassana, in piazzale Bliigny a San Gottardo, in piazza Paolo da Novi, in piazza da Vinci ad Albaro e in piazzale Rusca a Quinto.

### FITWALKING FOR AIL

Domenica 24 settembre dalle 10 alle 12 torna Fitwalking for Ail, camminata solidale per celebrare la Giornata Mondiale della Leucemia Mieloidica Cronica e per raccogliere fondi a sostegno dei progetti dell'associazione in favore della ricerca e dell'assistenza. La quota di iscrizione è di 10 euro a persona. Info e iscrizioni su [www.ailgenova.it](http://www.ailgenova.it)

DUE GLI ISTITUTI INTERESSATI, IL NAUTICO SAN GIORGIO E IL LICEO PIERO GOBETTI

## Centro "Per non subire violenza", le iniziative nelle scuole genovesi

Il Centro "Per non subire violenza Aps (da Udi)" di via Cairoli a Genova è attivo nelle scuole con il progetto "Mettiamoci in gioco contro la violenza" che utilizza con la metodologia "Peer education", un nuovo strumento per prevenire la violenza di genere. Dal 2016 il nostro Centro ha formato un gruppo di operatrici sulla prevenzione, per sviluppare progetti educativi da presentare nelle scuole di ogni ordine e

grado. La scuola è il luogo dell'aggregazione dove svolgere i laboratori di prevenzione, rivolti a studenti e studentesse, insegnanti e famiglie. Gli obiettivi sono: sensibilizzare e formare alla violenza di genere, essere punto di riferimento della comunità educante e costruire una rete territoriale.

La nostra metodologia si è modificata nel tempo, dall'esperienza acquisita e dalla diversità dei gruppi che vengo-

no coinvolti. La Formazione Peer-to-peer (Educazione-Formazione tra pari) è una strategia educativa che comporta un radicale cambio di prospettiva nel processo di apprendimento: pone gli studenti al centro di un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze. Il progetto educativo, che prevede obiettivi, tempi, modi e ruoli ben definiti, si sviluppa in tre anni.

Il 1° anno "Formiamoci per prevenire" è dedicato a creare un terreno fertile su cui poter innestare "l'educazione tra pari" come parte integrante del normale percorso scolastico. Coinvolge insegnanti e alunni della seconda superiore, che partecipano con la loro classe a tre incontri di formazione, della durata totale di 6 ore, distribuite nell'arco di un mese. I temi affrontati riguardano gli stereotipi di genere, le emozioni e il conflitto/violenza.

Il 2° anno "Mettiamoci in gioco contro la violenza" è dedicato a sviluppare il vero e proprio programma educativo di Peer education. È rivolto agli studenti della 3ª superiore. Prevede 24 ore di formazione e 6 ore di restituzione di ciò che si è appreso a studenti di al-

tre scuole. In questa delicata fase il focus è sul gruppo dei pari, che costituisce una sorta di laboratorio sociale, su cui fare prevenzione. I futuri Peer affronteranno nuovi temi, primo fra tutti il rispetto tra loro e alle loro differenze, senza prevaricazioni, dove il Potere è Poter essere, Potersi esprimere.

Il 3° anno "Formati per Formare" è il momento di raccogliere i frutti, dare visibilità al progetto, raccontare l'esperienza all'esterno, promuovere azioni di prevenzione contro la violenza di genere organizzando convegni, momenti assembleari, partecipare ad eventi pubblici e tanto altro.

Due gli Istituti coinvolti: l'Istituto Nautico San Giorgio e Liceo delle Scienze Umane Piero Gobetti. Ad oggi abbiamo

formato 90 peer, capaci di entrare in altre scuole di ogni ordine e grado (primarie e secondarie), sempre accompagnati e supervisionati dalle operatrici del centro, per riproporre a nuovi e nuove studenti e studentesse, in modo ludico e all'interno di un laboratorio esperienziale, ciò che hanno appreso.

Il Centro Per Non Subire Violenza Aps (da Udi) opera da 40 anni sul territorio e si occupa di accogliere le donne che si trovano in una situazione di violenza e di sostenerle nel loro percorso di fuori uscita dalla violenza. Uscire dalla violenza si può. Non sei sola, noi ci siamo.

GRUPPO PREVENZIONE E GRUPPO COMUNICAZIONE DEL CENTRO PER NON SUBIRE VIOLENZA